



Pordenone:
contro
la violenza
sulle donne

T
G V
P

teatroverdi
pordenone



Tra Letteratura
e Teatro

MI SA CHE FUORI È PRIMAVERA

Domenica
25 Novembre 2018



MI SA CHE FUORI È PRIMAVERA

Giornata mondiale contro
la violenza sulle donne

Domenica 25 Novembre
ore 20.45
Sala Grande

un progetto di

Giorgio Barberio Corsetti
e Gaia Saitta

testo di

Concita de Gregorio

adattamento teatrale
e interpretazione

Gaia Saitta

regia

Giorgio Barberio Corsetti

produzione

Associazione Fattore K.

in coproduzione con

La società cooperativa
"Teatro Stabile delle Arti Medievali"
La Fondazione Odyssea
Forteresse asbl.

in collaborazione con

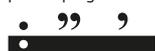
If Human

comunale
giuseppeverdi.it

Tra Letteratura e Teatro

progetto del Teatro Verdi
Pordenone
a cura di Natalia Di Iorio

partner progetto


fondazione
pordenonelegge.it

media partnership



con il sostegno di



La storia di Irina Lucidi è nota alla cronaca. Irina è una donna alla quale un giorno vengono sottratte dal marito le due figlie gemelle di sei anni. L'uomo si uccide e le bambine non saranno mai più ritrovate.

Concita De Gregorio prende i fatti, semplici e terribili, ed entra con la sua scrittura nella voce di Irina: indagando una storia vera, crea un congegno narrativo rapido, incalzante e pieno di sorprese.

Nasce dal suo libro la versione teatrale con la lucida ed essenziale regia di Giorgio Barberio Corsetti e il vibrante corpo di scena di Gaia Saitta.

“Dalla possibilità di ritrovarci nella storia di Irina, pur non avendo avuto un’esperienza di vita così terribile, — dice Saitta — nasce l’idea di creare la versione teatrale della storia in diretta con il pubblico. Rompendo la separazione tra attore e spettatore e il suo sistema di aspettative reciproche, cerchiamo la costruzione di un incontro tra persone che insieme si interrogano su questa vicenda, la condividano e partecipino in prima persona al suo racconto.” È una vicenda davvero difficile da raccontare, un episodio tragico nel senso più classicamente teatrale del termine, in cui l’eroina subisce la perdita dei figli e deve sopravvivere senza cedere alla tentazione di sparire lei stessa. Il resistere di Irina è un atto di amore. L’amore che va oltre il tempo e le miserie umane. La narrazione non segue un andamento lineare, ma va indietro e avanti nel tempo, l’attrice in scena la racconta e la vive insieme agli spettatori presenti.

“Questa storia è una tragedia moderna — scrive Barberio Corsetti nelle sue note — quando Irina conosce il marito, le sembra un uomo normale, interessante, metodico, gradevole. Come è possibile sbagliarsi così? Può capitare a chiunque? Cosa nasconde l’altro, la persona con cui si decide di dividere la vita?”.

Prossimi appuntamenti

Musica

Venerdì 30 Novembre

DAL NUOVO MONDO

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna
direttore Michele Mariotti
musiche di Brahms e Dvořák

Tra Letteratura e Teatro

Martedì 4, Mercoledì 5, Giovedì 6 Dicembre

LA SIGNORINA ELSE

di Arthur Schnitzler
traduzione Sandro Lombardi
drammaturgia

Sandro Lombardi, Fabrizio Sinisi e Federico Tiezzi
regia di Federico Tiezzi
con Lucrezia Guidone e Martino D’Amico

Settimana contro la violenza
sulle donne



Comune di Pordenone

